

GARR-X Progress: un'opportunità per innovare la didattica grazie alle infrastrutture digitali



Banda ultralarga in classe con la rete dell'istruzione e della ricerca

Solo disponendo di una connessione in rete affidabile e veloce è possibile fare una vera didattica innovativa e sfruttare al meglio l'introduzione delle nuove tecnologie in classe.

È questa l'esperienza delle centinaia di istituti italiani connessi con altissima capacità di banda alla rete GARR, l'infrastruttura digitale dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca.



Finanziamento per la fibra ottica per le scuole del Sud

Al Sud, dove spesso è più forte il digital divide, il progetto GARR-X Progress, finanziato dal MIUR nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, ha offerto agli istituti scolastici, situati nelle Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) la possibilità di collegarsi alla rete in fibra ottica.

La connettività offerta è di tipo simmetrico ed ha una capacità di 100 Mbps. Il finanziamento ha coperto l'investimento per il collegamento in fibra ottica alla rete GARR, interconnessa alle altre reti della ricerca e all'Internet mondiale.

All'istituto spetta il solo pagamento del canone di manutenzione e gestione, pari a 3.000 euro l'anno (iva esclusa) per una durata contrattuale di almeno 5 anni.



I vantaggi per le scuole connesse in rete

Oltre all'altissima velocità di connessione offerte dalla rete GARR, le scuole possono sfruttare i collegamenti simmetrici, cioè dotati di uguale banda sia in download che upload, per creare contenuti autonomi.

L'interconnessione con il mondo accademico e della ricerca facilita le collaborazioni interdisciplinari e senza confini geografici, arricchendo l'esperienza formativa e favorendo l'orientamento scolastico.

L'accesso alla rete GARR comprende un'ampia gamma di servizi che spaziano dalla gestione della rete, alla sicurezza, all'identità digitale, all'accesso in mobilità alle reti wireless nel mondo.



GARR e le esperienze delle scuole

GARR, nata oltre 20 anni fa agli albori di Internet è finanziata da enti di ricerca (come CNR, ENEA, INFN) e dalle università italiane e conta oggi circa 15.000 km di fibra ottica lungo tutta l'Italia e oltre 1000 sedi connesse tra università, centri di ricerca, istituti culturali. Nel corso degli anni sono state realizzate una serie di sperimentazioni a livello nazionale e locale per poter collegare a questa "super-rete" anche le scuole a costi sostenibili.



Dirigenti scolastici in rete: il racconto di un'esperienza di successo

Antonio Guida (IIS Marco Polo, Bari) "Usiamo il registro elettronico, le LIM e i tablet da 3 anni ma solo ora possiamo utilizzarli al meglio. Fin dal primo giorno di connessione a GARR abbiamo visto un aumento della velocità da 4 a 98 Mbps. È decisamente cambiato il mondo. Con la banda larga abbiamo potuto anche riprogettare gli spazi di apprendimento"

Salvatore Giuliano (IIS Majorana, Brindisi) "Quando abbiamo conosciuto la rete GARR ne abbiamo subito capito le potenzialità. Grazie al progetto GARR-X Progress ora siamo connessi in fibra ottica e il vantaggio è evidente. Siamo una scuola 2.0 ma solo ora a tutti è consentito di immettere grandi quantità di dati in rete in tempi veloci. Con 1000 dispositivi di studenti e 500 computer avremmo avuto problemi anche per la semplice visione simultanea di un video per la didattica".

Annunziata Campolattano (IIS Nitti, Napoli) "La consapevolezza del valore della rete ha portato a gestire in modo efficiente le risorse pubbliche per ottenere non solo la fibra ottica, ma anche un adeguamento della rete interna della scuola che è stato l'elemento fondamentale per sfruttare in pieno la connessione della rete GARR".